





SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



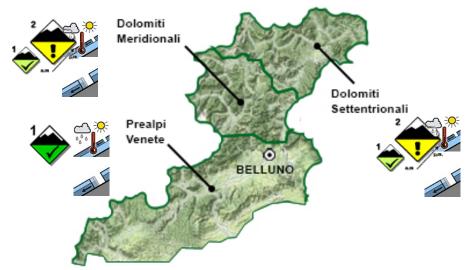
Bollettino Valanghe nr. 179- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 10/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 11/05/2024







STATO MANTO NEVOSO: Nei settori dolomitici la copertura nevosa è presente in maniera significativa e senza soluzione di continuità solo oltre i 2300-2400m, leggermente più bassa (2100-2200m) e in quantità superiore nelle esposizioni settentrionali; nelle Prealpi è confinata alle massime cime e in maniera preponderante nei versanti in ombra. Con le condizioni meteorologiche in atto il manto nevoso si sta umidificando e assottigliando a tutte le quote indebolendo negli strati superficiali.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	III V ERI ERIE
PREALPI VENETE					STAZIONARIO	Domani tempo soleggiato e temperature massime in ulteriore aumento. Ovunque il grado di pericolo è DEBOLE (Grado 1) ma nelle ore centrali, nei settori dolomitici, oltre 2200m aumenterà a MODERATO (Grado
DOLOMITI MERIDIONALI			ALL	\triangle	STAZIONARIO	2) a causa del rialzo termico diurno. Residuerà l'attività valanghiva spontanea con scaricamenti e piccole valanghe di neve umida a debole coesione lungo i canaloni e ripidi pendii alla base dei salti rocciosi non ancora scaricati; inoltre sui ripidi pendii erbosi non saranno esclusi slittamenti basali. In alta quota, soprattutto in
DOLOMITI SETTENTRIONALI	*		ALL	\triangle	STAZIONARIO	corrispondenza di conche, spalle e imbocco di canali e zone sottocresta, saranno possibili distacchi provocati di piccoli lastroni generalmente con forte sovraccarico. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.